

Febbraio
2016



SEAS

in famiglia

Il messaggio del Papa per Quaresima del Giubileo

Non poteva che essere una ulteriore sollecitazione alla pratica delle opere di misericordia il messaggio di quest'anno del Papa per la Quaresima. E il motivo di fondo è lo stesso che ha spinto Papa Francesco a proclamare il Giubileo straordinario: risvegliare le coscienze spesso assopite di fronte al dramma della povertà.

Il primo riferimento per questo itinerario quaresimale è Maria che il Papa ha definito mirabilmente *icona di una Chiesa che evangelizza perché evangelizzata*. La Madre di Gesù è contemplata mentre nel Magnificat *canta profeticamente la misericordia con cui Dio l'ha prescelta*. Essa è considerata *l'icona perfetta della Chiesa che evangelizza perché è stata ed è continuamente evangelizzata per opera dello Spirito Santo, che ha fecondato il suo grembo verginale*.

Il secondo riferimento è alla storia della Salvezza e, in particolare, alla dimensione di estrema e



costante fedeltà all'alleanza da parte di Dio nei confronti di Israele spesso infedele. Nell'evoluzione del rapporto drammatico di amore appassionato e viscerale con il suo popolo Dio gioca il ruolo di padre e di marito tradito, mentre Israele gioca quello di figlio/figlia e di sposa infedeli. E – continua Papa Francesco – questo dramma d'amore raggiunge il suo vertice nel Figlio fatto uomo. In Lui Dio riversa la sua

misericordia senza limiti fino al punto da farne la «Misericordia incarnata» (Misericordiae Vultus, 8). In quanto uomo, Gesù di Nazaret è infatti figlio di Israele a tutti gli effetti... Il Figlio di Dio è lo Sposo che fa di tutto per guadagnare l'amore della sua Sposa, alla quale lo lega il suo amore incondizionato che diventa visibile nelle nozze eterne con lei.

Questa visione del rapporto tra Dio e l'uomo conduce

alla comprensione dell'immenso valore della Misericordia, che il Papa considera in tutta la profondità della sua essenza. Francesco afferma che *la Misericordia «esprime il comportamento di Dio verso il peccatore, offrendogli un'ulteriore possibilità per ravvedersi, convertirsi e credere» (Misericordiae Vultus, 21), ristabilendo proprio così la relazione con Lui. E in Gesù crocifisso Dio arriva fino a voler raggiungere il peccatore nella sua più estrema lontananza, proprio là dove egli si è perduto ed allontanato da Lui. E questo lo fa nella speranza di poter così finalmente intenerire il cuore indurito della sua Sposa.*

Tutto questo veicola il cristiano verso una serie di comportamenti che sono stati gli stessi di Gesù. E sono questi comportamenti che dicono sia la verità del credere in Lui, e quindi del rapporto intimo con Lui,

segue a pag 2.....

IN QUESTO NUMERO

Il Messaggio del Papa
La Casa di Accoglienza
La festa dei Matrimoni
Vita Parrocchiale

sia la verità dell'evangelizzazione e la conseguente efficacia. Questi comportamenti sono le opere di misericordia. Tra le 14 è bello ricordare che quelle corporali che affondano le loro radici bibliche soprattutto nella stupenda pagina di Matteo 25,31-46. A questo punto il Papa ritorna sui motivi del Giubileo e dice ancora una volta: *Perciò ho auspicato «che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporali e spirituali. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina» (ibid., 15). Nel povero, infatti, la carne di Cristo «diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura».*

L'invito pressante del Papa è a vivere la Quaresima di questo Anno Giubilare come *un tempo favorevole per poter finalmente uscire dalla propria alienazione esistenziale grazie all'ascolto della Parola e alle opere di misericordia. Se mediante quelle corporali tocchiamo la carne del Cristo nei fratelli e sorelle bisognosi di essere nutriti, vestiti, alloggiati, visitati, quelle spirituali – consigliare, insegnare, perdonare, ammonire, pregare – toccano più direttamente il nostro essere peccatori.*

E allora, una volta tanto, tutti, vescovi, preti, diaconi, fedeli, prendiamo sul serio e alla lettera le parole di questo Papa, grande profeta di questo tempo di Grazia, e agiamo, cioè testimoniamo l'Amore misericordioso e infinito di Gesù nei confronti degli ultimi. Il Papa conclude il messaggio con il suo stile a cui ci ha abituati. Francesco è molto concreto e ci dice di non perdere tempo.

Non perdiamo questo tempo di Quaresima favorevole alla conversione! Lo chiediamo per l'intercessione materna della Vergine Maria, che per prima, di fronte alla grandezza della misericordia divina a lei donata gratuitamente, ha riconosciuto la propria piccolezza (cfr Lc 1,48), riconoscendosi come l'umile serva del Signore (cfr Lc 1,38).

Santa Quaresima



SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXVI - NUMERO 2 FEBBRAIO - 2016

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M.Conte P. Giardi, L. Kucich.

LA CASA DI ACCOGLIENZA

Anche quest'anno siamo a rendere conto del funzionamento della Casa di accoglienza "S. Vincenzo": il numero degli ospiti è stato di 168 per giornate di presenza 1346.

La provenienza anche quest'anno si concentra soprattutto dall'isola d'Elba (66) e da Piombino (28),

ma ci sono provenienze da tutta la Toscana (24), dalla Calabria (59), dal Lazio (5), dalla Liguria (4), dalla Lombardia (9), dal Piemonte (2), dalla Campania (2) e anche dall'estero: 4 dal Belgio, 3 dalla Romania, 3 dall'Egitto, 2 dalla Svizzera. Ringraziamo il Signore di avere potuto provvedere a questo bisogno: purtroppo i bisogni sono tanti: quante persone hanno dormito davanti all'ufficio? Ma come facciamo a tollerare il disordine e la sporcizia che poi lasciano ogni mattina? Per ora non vediamo altra soluzione che provvedere a riparare i cancelli in modo da poter chiudere: anche perché tante volte sono di ostacolo agli ospiti che arrivano dall'Ospedale. La riconoscenza espressa quasi sempre dagli ospiti della Casa di Accoglienza si è espressa con le offerte che hanno raggiunto la somma di 15.345,00 Euro. Le spese sono state 7.386,00 euro compresi 735,00 euro di spese per la mensa per i profughi che abbiamo portato avanti per tanti mesi. L'attivo comunque è stato di 7.959,00 euro che è andato al nostro impegno di gemellaggio con l'Eritrea.



FESTA DEI MATRIMONI

Domenica 24 gennaio, ricordando il matrimonio della nostra Santa con William Seton, abbiamo trascorso una intensa giornata insieme.....

Le coppie di sposi che festeggiano in questo anno solare in cifra tonda il loro matrimonio erano invitati a partecipare alla *Festa dei Matrimoni* rivivendo insieme le emozioni provate uno, dieci, venticinque, cinquanta..... sessanta anni fa!



Alla Celebrazione Eucaristica delle 11.00 abbiamo rinnovato le Promesse Matrimoniali, e qui non vi nego che mi sono emozionata davvero, anche perché ho scambiato le Fedi con Mario al leggio, di fronte a tutti, come 25 anni fa, nella “mia “ Parrocchia...e c’è stato uno scambio di mani sbagliato!

Chi mi conosce, e in comunità sono veramente tanti, sa che sono facile all’emozione, ma credete, per me è stato un momento toccante e significativo. Ho

rivisto tutti gli anni trascorsi tra quelle panche, le persone incontrate, quelle care che non ci sono più, c’è veramente tanta della mia vita tra quelle mura, e quello che ho imparato dalla comunità della Seton, mi ha permesso di essere quella che sono ora. Mi ha dato la base per vivere questi ultimi 25 anni.

Non è il caso di fare bilanci, ma di ringraziare per il cammino insieme, come sposi, fatto di salite e discese, ma soprattutto ringraziare per il dono dei figli che il Signore ci ha voluto donare.

Il matrimonio è veramente una Grazia che il Signore concede ai suoi figli...noi ci mettiamo la giara piena d’acqua (l’amore tra gli sposi) e Lui la trasforma in vino!

E’ stato bello anche incontrare i nostri “coetanei” di matrimonio e sentirsi veramente in sintonia sul percorso vissuto e su quello attuale. A volte ci sembra di essere soli ma basta alzare lo sguardo e troviamo fratelli che condividono medesime preoccupazioni e gioie. Anche questa è comunità.

Un pensiero, una preghiera al Signore però deve essere fatta anche per le coppie che hanno preso strade diverse.

Che dire poi della festa che è seguita nel Salone Filicchi, non mi aspettavo tanto! L'organizzazione impeccabile, il pranzo eccellente (ma di questo ero quasi sicura), la musica che ci ha accompagnato durante le portate...., la targa ricordo, la Super torta!

E' stato bello soprattutto il clima che si è respirato, ritrovando coppie già conosciute, e conoscendone delle nuove, un clima di gioia e spontaneità, pensate che sono riuscita a far ballare Mario per la seconda volta in vita sua!

Io, e Mario..., ringraziamo davvero tutti, perché ogni volta che veniamo ...ci sentiamo *a casa, in famiglia!!!*

Famiglia Iadarola -Paperini



**Don Gino e
Franco che
guardano
appassionatamente
e con forte e
contrario
agonismo la
partita Napoli
Fiorentina**





Alcuni
momenti
della
festa



La Torta

VITA PARROCCHIALE

CAMPEGGIO ESTIVO

**Data e luogo già fissate per il prossimo campeggio
che si svolgerà come lo scorso anno a
PIAN DI CERRETO (LU)
da sabato 2 a sabato 9 Luglio**

GITA A POMPEI E NAPOLI

**Franco ha organizzato la "solita"
gita a casa sua (è novaaa!!!)
Andremo ancora una volta a visitare
gli Scavi di Pompei
e alcune delle bellezze del cuore di Napoli
da giovedì 12 a sabato 14 Maggio in pullman GT**

PELLEGRINAGGIO A MONTENERO

**Sabato 20 Febbraio le parrocchie del terzo Vicariato
animeranno il consueto pellegrinaggio al Santuario di Maria
SS. della Grazie di Montenero.**

**L'appuntamento è alle ore 8.00 in Piazza delle carrozze.
Salita a piedi e recita del Rosario e a seguire Concelebrazione
Eucaristica.**



Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA

CI IMPEGNAMO PER UN IMPORTO DI EURO 20.000 CON I QUALI SI AIUTA L'ORFANOTROFIO DI HEBO E SI COSTRUISCE UNA VASCA PER LA CLINICA DI KAREN.

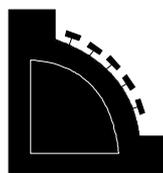
Nel mese di gennaio sono tornate 39 buste, con la somma di 459 euro.

Rimangono da raccogliere 4.381,90 euro.

Si va ormai verso la meta!

Grazie a tutti

C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI GENNAIO

EntrateEuro 3.048,75

UsciteEuro 724,00

ARCHIVIO PARROCCHIALE

Tornati alla Casa del Padre

Pacini Bonifazi Guida (1920)

Aglianò Matteo (2009)

Ricci Ennio (1925)

Marchini Mariano (1952)

**Matteo
con suo
Nonno
Maurizio**

